



Dott. FRANCESCO LACCHI NOTAIO

P.za Di Vittorio 2 - 20098 San Giuliano Milanese - tel. 02/98490288
C.so Matteotti 8 - 20121 Milano - tel. 02/76000420

REGISTRO REGIONALE
PERSONE GIURIDICHE
N° D'ORDINE 2123
DATA - 8 MAR. 2005

Repertorio N. 50.168 Raccolta N. 21.351

===== ATTO MODIFICATIVO DI STATUTO DI ASSOCIAZIONE =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

Il giorno tre febbraio duemilacinque. =====

===== 3.2.2005 =====

In Milano e nello studio in Corso Matteotti n. 8. =====

Avanti a me dottor FRANCESCO LACCHI, notaio iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, residente in San Giuliano Milanese con studio ivi alla piazza Di Vittorio n. 2, senza l'assistenza dei testimoni, avendovi la parte preventivamente rinunciato, con il mio consenso, =====

===== E' PRESENTE =====

SUOR COLOMBO ROSA RACHELE, insegnante, nata a Cassano d'Adda (MI) il giorno 10 maggio 1942 domiciliata per la carica ove appresso, la quale interviene al presente atto non in proprio ma nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione: "CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - LOMBARDIA" indicato come: "C.I.O.F.S. - F.P. LOMBARDIA" con sede in Cinisello Balsamo (MI) Via Laura Vicuna n. 1, Codice Fiscale n. 03807500156, Partita I.V.A. n. 02368990962. =====

Della identità personale della costituita, cittadina italiana, io notaio sono certo, la quale mi richiede di ricevere il presente atto, al quale premette che: =====

- con Verbale di Assemblea Straordinaria a mio rogito in data 10.06. 2004 Rep. n. 48877/20418 (Registrato all'Agenzia delle Entrate Milano 4, in data 28.06.2004 al n. 4758 Serie 1) gli associati della predetta Associazione hanno deliberato di chiedere il riconoscimento giuridico dell'Associazione presso la Regione Lombardia e di modificare gli articoli: 1) 2^ e 3 capoverso; - 2) lettera g); - 7) 1^ e 2^ capoverso; - 9) 1^, 2^ e 3^ capoverso; - 11) 1^ e 3^ capoverso; - 12) 5^ e 6^ capoverso; - 13); - 16) lettere d), e), inserimento della lettera i); - 17); - 18) e l'art. 19) dello statuto sociale; - che in detto Verbale di Assemblea Straordinaria fu dato al Presidente, ogni più ampio potere e facoltà di apportare allo Statuto qualsiasi modifica e/o integrazione per l'attuazione pratica delle deliberazioni adottate; =====

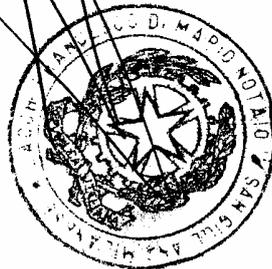
- al fine del riconoscimento giuridico dell'Associazione e dell'iscrizione nel Registro persone giuridiche, la Regione Lombardia, con comunicazione del 19.01.2005 prot. n. A120050002706 Giunta Regionale, Direzione Generale Presidenza Legale e Avvocatura, richiede all'Associazione le seguenti modifiche e/o integrazioni da apportare allo statuto: =====

Art. 9) comma 3: Il potere di decidere l'esclusione di un associato, in presenza di gravi motivi, è riservato unicamente all'assemblea, ai sensi dell'art. 24, comma 3 c.c.; =====

Art. 12) comma 6 e Art. 19): I principi contenuti nell'art. 21, comma 3, del codice civile non sono derogabili: per deli-

Registrato presso
Agenzia delle Entrate
di MILANO 4
ATTI PUBBLICI

il 08.02.2005
al n. 879 Serie 1
Esatti Euro 172,00.



20121 MILANO

Corso Matteotti, 8 - Tel. (02) 76.00.04.20 (n. 3 linee r.a.)
Fax (02) 76.00.47.86 - e-mail: flacchi.mi@notaiolacchi.it

FRANCESCO LACCHI
NOTAIO

38 SAN GIULIANO MILANESE (MI)
Via Di Vittorio, 2 - Tel. (02) 98.49.02.88 (n. 3 linee r.a.)
(02) 98.41.883 - e-mail: flacchi@notaiolacchi.it

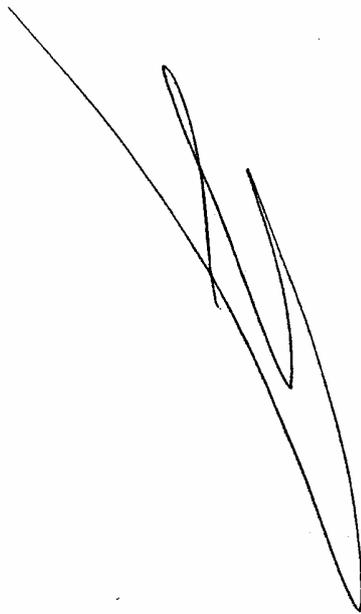
berare lo scioglimento anticipato dell'associazione e la devoluzione del patrimonio residuo è richiesto il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti); =====
- si rende inoltre, indispensabile indicare nell'art. 18) dello Statuto sociale (Patrimonio - Mezzi Finanziari - Esercizio Sociale) che il patrimonio dell'Associazione potrà essere incrementato anche: " dalle quote sociali fissate annualmente dal Consiglio Direttivo ". =====
Tanto Premesso, =====
la costituita Suor Rosa Rachele Colombo, nella indicata qualità di Presidente del Consiglio di Direttivo dell'Associazione: " CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - LOMBARDIA" indicato come: "C.I.O.F.S. - F.P. LOMBARDIA", in ottemperanza alle richieste della Regione Lombardia al fine del riconoscimento giuridico dell'Associazione, con il presente atto modifica gli art. 9) 3° comma; 12) 6° comma; art. 18) punto 1) inserimento lettera d) e articolo 19) 1° comma, nel modo seguente: =====
=== " Art. 9 - Ammissione, decadenza ed esclusione dei Soci ===
1) e 2) Invariati =====
3) Il potere di decidere l'esclusione di un socio, colpevole di un comportamento contrastante con le finalità dell'Associazione, è riservato unicamente all'assemblea, ai sensi dell'art. 24, comma 3 c.c. =====
Invariato il resto dell'articolo. =====
===== Art. 12 - Competenze dell'Assemblea dei Soci =====
1), 2), 3), 4) e 5) Invariati =====
6) Nella deliberazione di Assemblea Straordinaria di scioglimento dell'Associazione e di devoluzione del patrimonio residuo è richiesto il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati (tanto in 1^ che in 2^ convocazione). ====
Invariato il resto dell'articolo. =====
Art. 18 - Patrimonio - Mezzi finanziari - Esercizio sociale
1), a), b) e c) Invariati =====
d) dalle quote sociali fissate annualmente dal Consiglio Direttivo. =====
Invariato il resto dell'articolo. =====
===== Art. 19 - Norme finali =====
1) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Associati, e provvede alla nomina di uno o più liquidatori e decide in ordine alla devoluzione degli eventuali beni residui, essa delibera con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati (tanto in 1^ che in 2^ convocazione). =====
Invariato il resto dell'articolo. =====
Restano invariati i restanti articoli dello statuto sociale, che si allegano nella versione aggiornata al presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparente. =====
Le spese di questo atto sono a carico dell' Associazione. =====

Del presente atto in parte scritto con sistema elettronico e
in parte scritto a mano da persona di mia fiducia e da me No-
taio su fogli due per facciate cinque, ho dato lettura alla
parte che l'approva. =====

Firmato: =====

COLOMBO ROSA RACHELE =====

FRANCESCO LACCHI Notaio sigillo =====

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long, sweeping tail that extends downwards and to the right.

===== STATUTO =====

===== Art.1 - Costituzione - Denominazione - sede =====

1) E' costituita l'Associazione "CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - LOMBARDIA" che verrà indicato "C.I.O.F.S. - F.P. LOMBARDIA". =====

2) L'Associazione, costituita ai sensi e per gli effetti degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, ha sede in Cinisello Balsamo, Via Laura Vicuna 1. L'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. =====

3) Le modalità di funzionamento, la disciplina del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'Ente saranno disciplinati da uno o più regolamenti che, dopo la relativa approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, saranno trasmessi all'Autorità di Vigilanza. =====

===== Art. 2 - Scopo e finalità =====

1) L'Associazione C.I.O.F.S. - F.P. LOMBARDIA non ha scopo di lucro e persegue finalità istituzionali di orientamento, di formazione, di aggiornamento professionale, di ricerca e sperimentazione. Promuove e valorizza l'apporto della donna in ambito socio culturale, politico ed economico, in attenzione prioritaria allo specifico femminile. Ispira la sua azione ai valori cristiani, allo spirito e al metodo educativo di Don Bosco ed ai contributi della prassi salesiana. =====

In particolare: =====

a) sviluppa le professionalità specifiche di tutti gli operatori e delle istituzioni associate, qualificandone i ruoli educativi, psico-pedagogici, metodologici, didattici, tecnici e formativi; =====

b) promuove le dimensioni spirituali, educative, culturali, sociali e politiche del lavoro umano; =====

c) organizza iniziative ed interventi di qualificazione, aggiornamento, formazione continua formazione a distanza per inoccupati e disoccupati, minacciati di disoccupazione ecc. ==

d) risponde periodicamente alla domanda formativa emergente dalle fasce sociali più deboli, specie di quelle giovani e femminili; =====

e) attiva iniziative di orientamento scolastico, professionale e formativo in dimensione educativa e promozionale favorendo specifici interventi rivolti anche a soggetti esposti a rischio di marginalità culturale, professionale e sociale; ==

f) promuove iniziative di informazione, studio, ricerca, progettazione, sperimentazione, valutazione in rapporto a tematiche formativo-educative del mondo del lavoro, dell'utenza e degli operatori; =====

g) assicura la rappresentanza giuridica agli organismi consultivi e decisionali che hanno competenza in materia di orientamento, di formazione professionale e di attuazione delle pari opportunità. =====

===== Art. 3 - Attività =====

- 1) Sul piano operativo professionale l'Associazione promuove, progetta, programma, coordina e realizza iniziative ed attività coerenti con le proprie finalità associative. =====
- 2) In particolare, a tutti i livelli, l'Associazione tende a:
 - a) a predisporre, attraverso i propri Organi Sociali, programmi pluriennali e piani annuali di attività per conseguire le finalità indicate al precedente art. 2; =====
 - b) individuare interventi adeguati per favorire spazi di presenza partecipativa e attiva della donna nell'attività economica politica e nella società; =====
 - c) attivare azioni di formazione e di aggiornamento per tutti gli Associati e gli operatori impegnati nelle attività dell'Associazione o a queste collegate; =====
 - d) coordinare le iniziative e le attività degli associati e dei propri Organismi e Settori professionali; =====
 - e) aderire a Programmi dell'Unione europea con progetti compatibili con le finalità dell'Associazione; =====
 - f) promuovere iniziative di visite studio, di stages culturali e professionali, di convegni e seminari, di scambi culturali e di altre attività idonee a sviluppare relazioni di confronto regionale, nazionale e transnazionale; =====
 - g) assistere le Istituzioni associate con attività di studi, di ricerche, di sperimentazioni, di documentazioni e di supporto culturale-scientifico-tecnico, convenzionandosi con Centri Studi e Istituti Universitari, soprattutto salesiani (SDB e FMA); =====
 - h) elaborare e diffondere sussidi multimediali ed altri supporti inerenti le attività dell' Associazione; =====
 - i) garantire efficaci servizi di promozione, di progettazione, di assistenza e coordinamento a tutti i Soci a livello regionale e locale; =====
 - l) collaborare con enti e organismi pubblici e privati, con le forze sociali e con gli esperti per iniziative inerenti l'orientamento, la formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione professionale; =====
 - m) aderire ad organismi similari che perseguono analoghe finalità; =====
 - n) gestire direttamente, anche in via sussidiaria e meramente strumentale, per il conseguimento dei propri fini istituzionali, prestazioni di servizi ed azioni formative di interesse generale. =====
- 3) Nella realizzazione delle attività l'Associazione, nel contesto delle pari opportunità, valorizza l'apporto della risorsa femminile come fattore determinante di rinnovamento sociale, economico e culturale. =====
- 4) L'associazione può gestire attività di cui al presente articolo anche verso terzi o per conto terzi. =====

===== Art. 4 - Ambiti di presenza =====

- 1) L'Associazione C.I.O.F.S. - F.P. LOMBARDIA persegue le fi-

nalità di cui al precedente articolo 2 attraverso la presenza attiva nell'ambito del sistema di formazione professionale, interagendo con il sistema scolastico, con il sistema produttivo, con gli enti di formazione professionale, con le forze sociali e sindacali, con gli altri organismi interessati alle politiche attive del lavoro e ai processi formativi e di innovazione con particolare attenzione alla donna. =====

2) Essa opera in coerenza con una propria Proposta Formativa che qualifica i programmi ed i piani delle iniziative e delle attività associative collocandosi nell'ambito: =====

a) regionale e locale, dove si elaborano i programmi ed i piani formativi o si attivano iniziative in materie inerenti alle aree di intervento collegate a quelle in cui opera l'Associazione; =====

b) ecclesiale, in collegamento con gli indirizzi pastorali nazionali, regionali e locali per la crescita della spiritualità e della solidarietà nel mondo del lavoro; =====

c) salesiano, all'interno del progetto educativo ispirato a Don Bosco e a Madre Mazzarello e delle esperienze associative che operano con una propria Proposta per qualificare i servizi formativi/informativi. =====

===== Art. 5 - Volontariato e solidarietà =====

1) L'Associazione, riconoscendone l'intrinseco valore formativo, tende a realizzare l'impegno di volontariato e di solidarietà nel mondo del lavoro: =====

a) valorizzando l'attenzione e la sensibilità femminile favorendone lo specifico apporto; =====

b) attivando opportuni servizi e prestazioni per una adeguata risposta alle situazioni differenziate dei soggetti in formazione; =====

c) promuovendo opportunità formative a livello regionale e locale ed intraprendendo iniziative formative per superare situazioni di emarginazione dei soggetti a rischio. =====

2) In tale prospettiva, a favore di coloro che assumono cariche sociali ed offrono prestazioni personali negli organismi dell'Associazione sarà riconosciuto il solo rimborso spese. ==

===== Art. 6 - Proposta formativa =====

1) La Proposta Formativa dell'Associazione costituisce l'elemento qualificante per l'elaborazione, lo sviluppo e l'attuazione dei programmi e dei piani associativi, nonché dei progetti formativi da realizzare a livello locale. =====

2) Tale Proposta privilegia la dimensione educativa dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale per la promozione integrale della persona umana, al cui sviluppo sono rivolte le risorse pedagogiche, culturali, scientifiche, tecniche, didattiche, organizzative e strumentali di tutta l'Associazione. =====

3) La Proposta formativa elaborata ed aggiornata dagli Organi Sociali dell'Associazione, diventa operativa a seguito dell'approvazione da parte dell'Associazione Nazionale CIOFS

- FORMAZIONE PROFESSIONALE, denominata C.I.O.F.S. - F.P. =====

===== Art. 7 - Organizzazione e strutture =====

1) L'Associazione può istituire strutture di ogni ordine e grado per la promozione, il supporto e la realizzazione di attività di cui all'articolo 3 del presente statuto. =====

2) La costituzione degli organismi di cui al precedente comma è promossa ed attuata dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di funzionamento attraverso regolamenti e convenzioni. =====

3) L'Associazione C.I.O.F.S. - F.P. Lombardia opera a livello regionale e locale, attraverso le sedi formative denominate Centri di Formazione Professionale (CFP). =====

4) L'Associazione per la realizzazione delle proprie finalità può stipulare convenzioni anche con le Istituzioni scolastiche pubbliche, private e legalmente Riconosciute. =====

5) A tutti i livelli l'Associazione opera in coerenza con la propria Proposta Formativa ed in ottemperanza alle deliberazioni ed alle decisioni assunte dagli Organi sociali in conformità ai Regolamenti interni, nonché nel rispetto delle vigenti normative in materia attinenti le aree di intervento dell'Associazione. =====

6) Eventuali iniziative ed attività, di qualunque natura, esercitate dai soci, sono gestite dagli stessi con piena autonomia amministrativa e con tutte le relative responsabilità. =

7) Gli organi sociali dell'Associazione, ai vari livelli, assistono gli associati per assicurarne il coordinamento ed il funzionamento in coerenza con la Proposta Formativa e sotto il profilo pedagogico - didattico - scientifico - tecnico e giuridico - amministrativo. =====

===== Art. 8 - Soci =====

1) Oltre ai soci fondatori di cui all'atto costitutivo, possono far parte dell'Associazione: =====

a) Istituzioni delle FMA che operano nell'ambito regionale, attraverso la legale rappresentante o suo delegato; =====

b) persone fisiche esperte nelle scienze dell'educazione nella formazione professionale e negli ambiti di cui all'articolo 4. La domanda a far parte dell'Associazione di tali persone sarà corredata da lettera di presentazione di due soci dell'Associazione stessa; =====

c) altre Istituzioni o Associazioni che operano nell'ambito delle attività di cui all'articolo 3, ispirandosi alla Proposta Formativa C.I.O.F.S. - F.P. Lombardia e regolandosi secondo il presente statuto ed i relativi Regolamenti, attraverso il legale rappresentante o suo delegato; =====

d) membri della famiglia Salesiana impegnati nella formazione professionale o operanti nell'ambito di cui all'articolo 2. ==

2) Gli Associati si impegnano a prestare la loro opera diretta allo svolgimento dei servizi rientranti negli scopi del C.I.O.F.S. - F.P. Lombardia. =====

3) L'ammissione obbliga i Soci all'accettazione ed all'osser-

vanza dello Statuto, dei Regolamenti e delle Delibere degli Organi dell'Associazione. =====

==== Art. 9 - Ammissione, decadenza ed esclusione dei Soci ===

1) L'ammissione dei singoli richiedenti è deliberata dal Consiglio Direttivo sulla base di specifica istanza presentata dall'interessato; il Consiglio Direttivo può, con diniego motivato, respingere le istanze di iscrizione all'Associazione.

2) Sono dichiarati decaduti i Soci che risultino assenti ingiustificati per tre assemblee ordinarie consecutive ed i Soci che, dopo un sollecito al pagamento inoltrato dal Consiglio Direttivo in forma scritta a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta e decorso il termine stabilito nel regolamento di cui al precedente comma 3 dell'articolo 1, risultino inadempienti nel pagamento delle quote associative. =====

3) Il potere di decidere l'esclusione di un socio, colpevole di un comportamento contrastante con le finalità dell'Associazione, è riservato unicamente all'assemblea, ai sensi dell'art. 24, comma 3 c.c. =====

4) Ogni socio è libero di recedere dall'Associazione, inoltrando per iscritto le dimissioni al Consiglio Direttivo. =====

==== Art. 10 - Organi sociali =====

1) Sono Organi dell'Associazione: =====

a) l'Assemblea dei Soci; =====

b) il Consiglio Direttivo =====

c) il Presidente; =====

d) il Collegio dei revisori dei conti. =====

==== Art. 11 - L'Assemblea dei soci =====

1) I Soci sono convocati in Assemblea, sia presso la sede sociale sia altrove, dal Consiglio direttivo almeno una volta all'anno entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. La convocazione è effettuata con comunicazione scritta che deve essere spedita o consegnata a mano a ciascun socio. Copia della comunicazione deve essere esposta all'albo dell'associazione collocato presso la sede legale dell'ente; la pubblicazione all'albo equivale alla spedizione della comunicazione per coloro i quali, per disguido postale non dovesse ricevere in tempo utile l'avviso della convocazione dell'assemblea. =====

2) L'avviso di convocazione dell'Assemblea deve indicare il luogo, l'ordine del giorno, la data e l'ora della prima e della eventuale seconda convocazione, la quale ultima può essere fissata nello stesso giorno della prima convocazione e deve essere spedita almeno venti giorni prima della data stabilita per l'adunanza stessa. =====

3) L'Assemblea è altresì convocata con deliberazione del Consiglio Direttivo quando se ne ravvisa la necessità e quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli Associati. =====

4) Hanno diritto di intervenire in Assemblea e di votare tutti i Soci in regola con il pagamento della quota associativa.

5) I Soci possono farsi rappresentare mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione, da altri Soci che non siano membri del Consiglio Direttivo o del Collegio dei Revisori dei conti. =====
Nessun socio può rappresentare più di quattro voti oltre il proprio. =====

===== Art. 12 - Competenze dell'Assemblea dei Soci =====

1) L'Assemblea nomina il Presidente dell'Assemblea, constata la regolarità delle deleghe e del diritto di intervento e di voto, accerta la regolarità dell'Assemblea, nomina un Segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori. =====

2) L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e le direttive generali e sul regolamento finanziario dell'Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei conti, sulle modifiche dello statuto e su quant'altro demandato per legge o per statuto. =====

3) Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese in prima convocazione con la presenza di almeno metà degli associati e con la maggioranza della metà più uno dei presenti; in seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti, se prese con la maggioranza più uno dei presenti. =====

4) Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti non hanno voto. =====

5) Nelle deliberazioni aventi per oggetto la modifica dello statuto ovvero di parti dello stesso occorre, sempre e comunque, la presenza di almeno la metà più uno dei Soci ed il voto favorevole di metà più uno dei presenti; nelle deliberazioni aventi per oggetto la trasformazione della natura giuridica dell'Associazione occorre la presenza di almeno la metà più uno dei soci ed il voto favorevole dell'unanimità dei presenti. =====

6) Nella deliberazione di Assemblea Straordinaria di scioglimento dell'Associazione e di devoluzione del patrimonio residuo è richiesto il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati (tanto in 1^a che in 2^a convocazione). =====

7) Delle adunanze dell'Assemblea viene redatto su apposito libro il relativo verbale, che deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. =====

===== Art. 13 - Consiglio Direttivo =====

1) L'Associazione è amministrata da un consiglio Direttivo, composto da sette membri, eletti dall'Assemblea dei Soci, con deliberazione assunta a maggioranza dei presenti, per la durata di tre anni a decorrere dalla data di elezione e revocabili in ogni momento con deliberazione dall'Assemblea dei Soci, assunta a maggioranza dei presenti. In caso di decesso o dimissioni di un consigliere lo stesso sarà sostituito dal

primo dei candidati risultato non eletto ovvero, in mancanza di candidati non eletti, procedendo a nuova elezione da parte dell'Assemblea dei soci. In caso di dimissioni, cessazione o decadenza contestuali della maggioranza dei consiglieri, il Consiglio Direttivo si intende decaduto e si procede all'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo. =====

2) Alle riunioni del Consiglio partecipano, con funzioni consultive, le Ispettrici presenti in Lombardia o loro Delegate.

3) Il Consiglio Direttivo si riunisce, sia nella sede associativa sia altrove, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta scritta almeno da tre dei suoi componenti, e comunque almeno una volta l'anno per deliberare in ordine al bilancio preventivo e consuntivo e alle quote sociali. =====

4) La convocazione del Consiglio Direttivo avviene a mezzo avviso scritto recapitato agli interessati almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione o, nel caso di convocazione urgente, a mezzo convocazione telegrafica inoltrata almeno ventiquattro ore prima della seduta. =====

5) Il Consiglio Direttivo può essere validamente costituito, ancorché non sia stato convocato nelle forme stabilite, quando siano presenti tutti i suoi membri. =====

6) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza della metà più uno dei consiglieri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. =====

===== Art. 14 - Poteri del Consiglio Direttivo =====

1) Il Consiglio direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, necessari per il raggiungimento degli scopi sociali. =====

2) In particolare, fermo restando quanto sopra e a puro titolo esemplificativo, adotta decisioni inerenti: =====

a) organizzazione amministrativa, contabile, didattica e tecnica, ivi compreso la costituzione di comitati e commissioni consultive; =====

b) persona dipendente; =====

c) regolamento interno della Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli Associati. =====

d) conti correnti bancari, postali, libretti di deposito e risparmio, liti attive e passive, rinunce e transazioni; =====

e) acquisti, vendite e permuta di beni mobili ed immobili, donazioni, eredità e legati, trascrizioni ed iscrizioni, cancellazioni ed annotazioni, rinunce ipotecarie, anche legali, sollevando il Conservatore dei Registri Immobiliari da responsabilità; =====

f) incassi o ritiro di depositi e vincoli, tramutamento e svincolo di titoli e valori presso l'Amministrazione del debito pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Intendenze di Finanza, l'Amministrazione delle Poste e Telegrafi, le Ferrovie e in genere presso ogni Pubblica Amministrazione ed Enti

ed Istituzioni private; =====
g) ogni altra decisione per il regolare funzionamento dell'Associazione e per il raggiungimento degli scopi e delle finalità sociali. =====

3) Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto su apposito libro il relativo verbale che deve essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario. =====

===== Art. 15 - Presidente e Vice Presidente =====

1) Il consiglio direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente. =====

2) La firma del vice presidente in sostituzione di quella del Presidente attesta, nei confronti dei terzi, la indisponibilità del Presidente e l'autorizzazione alla sua sostituzione con il Vice Presidente. =====

===== Art. 16 - Funzioni del Presidente =====

1) Il Presidente: =====

a) convoca e presiede il Consiglio Direttivo; =====

b) ha la firma sociale e rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio; =====

c) rilascia quietanza liberatoria nei confronti di Enti pubblici e privati; =====

d) può aprire depositi e conti correnti bancari e postali, libretti di deposito a risparmio a nome dell'Associazione; ==

e) può prelevare dagli stessi e delegare in sua vece persona di fiducia a compiere tale operazioni; =====

f) cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio; =====

g) sorveglia sulla tenuta della documentazione contabile amministrativa e dei registri dell'Associazione medesima; =====

h) cura il buon andamento dell'Associazione. =====

i) può nominare procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti determinandone i poteri. =====

2) Nei casi di urgenza può assumere iniziative inerenti agli scopi sociali, salvo ratifica da parte del Consiglio Direttivo alla sua prima riunione. =====

===== Art. 17 - Collegio dei Revisori dei Conti =====

1) La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio di Revisori dei conti composto da tre membri dei quali uno con funzioni di Presidente; il Presidente deve essere soggetto iscritto all'albo ufficiale dei Revisori dei Conti. Il Collegio dei Revisori dura in carica tre anni, che decorrono dalla data di nomina, ed è rieleggibile. =====

2) I Revisori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con funzioni consultive. =====

3) I Revisori hanno il compito di verificare la regolarità delle operazioni contabili e di fornire consulenza in materia contabile e fiscale; annualmente predispongono una relazione di accompagnamento al bilancio. I Revisori verificano la corrispondenza delle attività dell'Associazione alle finalità ed ai principi espressamente indicati nello statuto dell'ente. ==

Art. 18 - Patrimonio - Mezzi finanziari - Esercizio sociale ==

1) Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni risultanti dall'inventario predisposto unitamente agli atti necessari per il conseguimento della personalità giuridica di diritto privato; il patrimonio potrà essere incrementato con:

- a) acquisti, lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Ente a titolo di incremento del patrimonio; =
- b) lasciti e donazioni con destinazione vincolata; =====
- c) sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali; =====
- d) dalle quote sociali fissate annualmente dal Consiglio Direttivo. =====

2) E' comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio. =====

3) L'esercizio sociale inizia il 1° settembre di ogni anno e si chiude al 31 agosto dell'anno successivo. =====

- 4) L'Associazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di:
- a) rendite patrimoniali; =====
 - b) contributi di persone fisiche e di persone giuridiche sia pubbliche che private; =====
 - c) proventi, lasciti e donazioni non destinati ad incrementare il patrimonio; =====
 - d) rette ed entrate derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni. =====

5) Entro tre mesi dalla fine di ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio d'esercizio. =====

6) Prima dell'inizio di ogni esercizio deve essere predisposto un documento di programmazione delle attività economiche previste per l'esercizio successivo. =====

===== Art. 19 - Norme finali =====

1) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Associati, e provvede alla nomina di uno o più liquidatori e decide in ordine alla devoluzione degli eventuali beni residui, essa delibera con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati (tanto in 1^ che in 2^ convocazione). =====

2) Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia. =====

3) Per quanto non previsto in materia di interventi specifici nel settore della formazione professionale si fa riferimento alle leggi dello Stato e a quelle Regionali. =====

Firmato: =====

COLOMBO ROSA RACHELE =====

FRANCESCO LACCHI Notaio sigillo =====

La presente copia xerografica é conforme all'originale firmato come per legge e si rilascia per gli usi consentiti.

Dal mio studio, 14 febbraio 2005

